

Dopo la tragedia dell'autobus si scatenano i razzisti del rabbino Meir Kahane Malmenati pacifisti e arabi

Il leader laburista accerchiato da decine di persone L'attentato rivendicato a Beirut dalla Jihad islamica

Aggredito Peres a Gerusalemme

Il dolore e la rabbia con cui Israele sta vivendo la tragedia dell'autobus Tel Aviv-Gerusalemme sono degenerati ieri in odiosi incidenti ad opera dei razzisti del rabbino Meir Kahane...

gressori. E di nuovo i lacrimogeni sono stati impiegati per impedire il linciaggio dell'autista arabo di un camion.



Una donna israeliana viene arrestata a Gerusalemme nel corso di una manifestazione antiaraba. Nella foto in alto, il premier Shamir.

DAL NOSTRO INVIATO GIANCARLO LANNUTTI GERUSALEMME. Si temono violenze contro gli arabi della Città Vecchia ed i razzisti di Meir Kahane si sono scatenati invece nel cuore della Gerusalemme ebraica.

In pieno centro, i seguaci di Kahane (il cui partito, il Kach, è fuorilegge essendo stato bandito proprio perché razzista dalle elezioni dello scorso novembre) hanno aggredito le donne in nero, un folto gruppo di israeliane che dall'inizio dell'invasione ogni venerdì manifestano in silenzio a Gerusalemme e in altre città contro l'occupazione.

Il leader laburista accerchiato da decine di persone L'attentato rivendicato a Beirut dalla Jihad islamica

Presidenziali in Polonia Clamoroso sondaggio I polacchi preferiscono il generale Jaruzelski

WARSAVIA. La proposta della candidatura del ministro degli Interni Czeslaw Kiszczak avanzata dal governo per le prossime elezioni presidenziali, non piace ai polacchi. E quanto rivela la Gazzetta elettorale, una rivista dell'opposizione, pubblicando i risultati di un sondaggio che ha del clamoroso: 1.067 intervistati, infatti, hanno dato la stragrande maggioranza delle preferenze al generale Wojciech Jaruzelski...

Il presidente Usa domani sarà a Varsavia, martedì in Ungheria Bush alla prova della nuova Polonia «Non voglio sfidare Gorbaciov»

Domani Bush parte per la Polonia e l'Ungheria. Per qualcuno si tratta di una sorta di gara di popolarità a distanza, della «risposta americana» ai trionfi di Gorbaciov in terra tedesca. In realtà il presidente americano affronta un ben più arduo test. Deve dimostrare che la sua politica sta tenendo il passo con gli acceleratissimi ed imprevisibili mutamenti che attraversano tutto l'Est europeo.

Per molti, questo raid oltre cortina altro non sarebbe, in realtà, che la «risposta americana» ai trionfi di Gorbaciov in terra tedesca. La conseguenza, insomma, di una sorta di gara di popolarità a distanza - nella quale al presidente Usa tocca il non piacevole ruolo di inseguire in affanno - giocata a colpi di vittorie in trasferta. Ma Bush, ripetutamente stuzzicato su questo tema dalla stampa americana, ha prevedibilmente e fermamente respinto anche questa ipotesi.

Contrasti tra i riformatori ungheresi e la Romania Il summit del Patto di Varsavia prepara nuove iniziative sul disarmo

Dopo la ribalta di Strasburgo, con l'annuncio di nuovi passi verso il disarmo e l'appello ad un'Europa senza barriere, Mikhail Gorbaciov è approdato a Bucarest per il vertice dei paesi del Patto di Varsavia. All'ordine del giorno dell'assemblea, che lavora in gran segreto, ci sono la risposta alle proposte di Bush sulle armi convenzionali e gli scontri all'interno dello stesso Patto.

Il summit del Patto di Varsavia prepara nuove iniziative sul disarmo. Dopo la ribalta di Strasburgo, con l'annuncio di nuovi passi verso il disarmo e l'appello ad un'Europa senza barriere, Mikhail Gorbaciov è approdato a Bucarest per il vertice dei paesi del Patto di Varsavia.

Nel mirino i gruppi clandestini «dissidenti» Pechino ora attacca i cattolici fedeli alla Santa sede

CITTÀ DEL VATICANO. Nel quadro dell'attuale politica di «normalizzazione» da parte del governo cinese si sarebbe registrata una ripresa degli attacchi, peraltro non nuovi, contro vescovi, preti, e cittadini di fede cattolica che non aderiscono all'Associazione della Chiesa patriottica che si dichiara indipendente e non vincolata al Papa.

Cambogia Sihanouk domani a Parigi

Un moderato ottimismo domina a Parigi sulle prospettive di un regolamento politico del problema della Cambogia, alla vigilia dell'arrivo del principe Norodom Sihanouk (nella foto) capofila della resistenza cambogiana, che è atteso nella capitale francese domani mattina.

Mostra su Anna Frank inaugurata a Berlino est

Una mostra su Anna Frank, la piccola vittima dell'antisemitismo nazista divenuta il simbolo dei giovani martiri ebrei, è stata inaugurata a Berlino est per commemorare il sessantennio della sua nascita. La mostra, allestita nella sala di esposizioni sotto la torre della televisione nel pieno centro di Berlino est, comprende fotografie e cimeli del rifugio di Amsterdam dove i Frank erano rifugiati nascosti per più di due anni e dove erano stati alla fine scovati dalla Gestapo e anche alcune pagine autografe del famoso diario, fra cui quella su cui è scritto lo straordinario messaggio di speranza: «Nonostante tutto, io continuo a credere che in fondo al cuore gli uomini siano buoni».

Gorbaciov: «Mia madre è severa e mi sgrida»

degli Esteri norvegesi, Thorvald Stoltenberg, durante un pranzo durato un'ora e mezza a Strasburgo nel corso della sua visita al Consiglio d'Europa. Il ministro Stoltenberg ha raccontato che i temi della loro conversazione sono stati famiglia e nipoti. Gorbaciov ha detto di avere una madre assai severa. L'anziana signora che ha quasi 90 anni, non sta a suo agio quando visita il figlio a Mosca «dove la vita è troppo agitata, e Mikhail non è quasi mai a casa».

Accoltellato in Belgio finanziere israeliano

notizia ha provocato sensazione in Israele: il finanziere è una delle personalità più in vista degli ambienti economici. Conoscenti di Schnitzer sulla base di informazioni ricevute da Anversa tendono ad escludere un'aggressione per rapina. Non si esclude un'azione terroristica di arabi, parecchi dei quali, qui si afferma, lavorano nel settore turistico belga.

Cile Patricio Aylwin è il candidato dei democratici

Da ieri la candidatura di Patricio Aylwin per le prossime elezioni presidenziali del 14 dicembre in Cile, è ufficiale. Lo ha deciso la coalizione dei 17 partiti e movimenti che li oppongono al regime del generale Pinochet a conclusione di una lunga riunione. La nomina a candidato unico delle opposizioni del leader democratico, è stata ufficializzata nel corso di una brevissima cerimonia alla quale hanno partecipato personalità politiche e giornalisti. «Accetto la candidatura con umiltà», ha detto Aylwin ringraziando gli altri esponenti dei partiti democratici ritirati in suo favore. «Se eletto - ha aggiunto - sarò a capo di un governo per tutti i cileni e con tutti i cileni. Ho fede in un'ampia vittoria elettorale». «D'accordo, invece», nello schiamaso che da sempre ha sostenuto il generale Augusto Pinochet. Per il momento la candidatura più accreditata è quella di Sergio Sarpa, 66 anni, già ministro degli Interni.

F-4 Phantom precipita in Usa sopra un'auto: una vittima

Un caccia F-4 Phantom dell'aviazione militare americana è precipitato poco dopo il decollo da una base della California e ha colpito un'automobile parcheggiata nei pressi della pista uccidendo una donna e ferendo quattro occupanti del veicolo.